

TITOLO	<i>PROGETTO DECAMERON</i>
AZIONE	Welfare di prossimità
SOGGETTO PROMO-TORE	FEDERICA PIACENZA, FRANCESCO LATINI

EVENTUALI SOTTO-SCRITTORI/PORTATORI DI INTERESSE	<ul style="list-style-type: none"> - Dott.ssa Arrara - Dott.ssa Ballabio - Dott.ssa Cassani - Dott.ssa Conti - Dott.ssa Cordaro - Dott.ssa Del Monaco - Dott.ssa Di Maio - Dott.ssa Donatiello - Dott.ssa Dushku - Dott.ssa Filippini - Dott. Fumagalli - Dott.ssa Ghilardi - Dott.ssa Giago - Dott.ssa La Rocca - Dott. Lanfranconi - Dott. Malnati - Dott.ssa Morandotti - Dott.ssa Musella - Dott.ssa Nacci - Dott. Nuzzo - Dott. Parroco - Dott. Pierno - Dott.ssa Poggi - Dott. Ricardi - Dott.ssa Valentino - Dott.ssa Velardo
---------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DATA INIZIO ATTIVITÀ	APRILE 2022
-----------------------------	-------------

DATA TERMINE ATTIVITÀ	FEBBRAIO 2023
LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO	STUDIO PROFESSIONALE PER GRUPPI
BENEFICIARI DIRETTI	STUDENTI UNIVERSITARI
BENEFICIARI INDIRETTI	UNIVERSITA', FAMIGLIA, COETANEI/PARTNER
ANALISI DEL CONTESTO	<p>La pandemia da Sars-Cov-2 è stata fino ad oggi affrontata come un'emergenza medica ed economica mentre ancora troppo timide sono le misure statali contro la crescente sofferenza psicologica: basti pensare alla recente esclusione del "bonus psicologo" dalla Legge di Bilancio del 2022.</p> <p>Tuttavia, come riportato da una meta-analisi del Lancet, già nel 2020 a causa della pandemia si è osservato un incremento significativo del disturbo depressivo maggiore (28%) e dei disturbi d'ansia (26%), con un incremento del rischio soprattutto nella fascia d'età tra i 20-24 anni. Dati, questi, confermati anche in Italia dalle rilevazioni dell'Istituto Piepoli per il CNOP e dall'incremento delle richieste di ricovero in psichiatria – specie nei più giovani – in numerosi ospedali italiani.</p> <p>Rispetto al mondo universitario, la pandemia ha comportato un freno delle immatricolazioni (per diverse cause: aumento dell'abbandono scolastico, crisi economica, crisi identitaria) e l'indagine "La scuola in una stanza" condotta da Tortuga (think tank di studenti, ricercatori e professionisti di economia</p>

	<p>e delle scienze sociali) ha evidenziato l'impatto negativo della DAD nelle matricole, specie a livello di motivazione e concentrazione negli studi. Possiamo quindi aspettarci nel lungo periodo un aumento del dropout universitario e dei tempi della carriera universitaria, con conseguenti costi a livello del sistema paese. Una ricerca statunitense condotta da Browning e colleghi (2021) ha osservato, poi, come un'eccessiva esposizione agli schermi rappresenti un fattore di rischio per la salute mentale degli studenti universitari.</p> <p>Tutti questi dati, nel loro insieme, suggeriscono l'importanza di sviluppare interventi psicologici rivolti agli universitari, in modo da fungere da fattore protettivo / sostegno rispetto allo sviluppo di una sofferenza psichica.</p> <p>Il dispositivo gruppale, in presenza, dove poter riflettere ed esprimere i propri vissuti relativi alla situazione pandemica sembra poi costituire un buon dispositivo antitetico alla DAD, combattendo isolamento, alienazione e mancanza di socialità. Il gruppo può fungere inoltre da cassa di risonanza all'interno della quale i singoli possono riconoscere aspetti di Sé ancora poco mentalizzati o troppo inquietanti, appropriarsene e reintegrarli in modo da favorire uno sviluppo più armonico del Sé.</p>
<p>OBIETTIVO GENERALE</p>	<p>Riconoscere e prendere consapevolezza che il Covid non è solo un'emergenza medica ma anche psicologica.</p> <p>Intercettare il bisogno di presa in carico psicologica negli universitari.</p> <p>Fornire sostegno e prevenzione rispetto agli effetti psicologici della pandemia.</p> <p>Fornire un servizio in più e diverso rispetto a quelli esistenti nella presa in carico della sofferenza psicologica.</p>

OBIETTIVO SPECIFICO	<ul style="list-style-type: none"> - aumentare consapevolezza rispetto ai propri vissuti legati al covid; - potenziare le capacità di agency; - riattivare le proprie risorse psicologiche; - normalizzazione dei vissuti attraverso la condivisione; - favorire la socialità; - elaborazione dei vissuti ansiosi, depressivi, isolamento; - riflettere sul ruolo sociale di studente.
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> - riduzione del senso di impotenza; - riduzione sintomatologia ansioso-depressiva; - riduzione isolamento; - aumento del benessere psicofisico; - aumento resilienza; - minore dispersione accademica.
INDICATORI	<p>Confronto pre/post di alcuni questionari psicologici somministrati self-report.</p>

FONTI DI VERIFICA	Scoring dei questionari.
--------------------------	---------------------------------

ATTIVITÀ PREVISTE

- 1. Sponsorizzazione**
- 2. Reclutamento partecipanti**
- 3. Screening iniziale**
- 4. Gruppo (6 incontri) / Sportello (1 incontro)**
- 5. Screening finale**
- 6. Follow-up**

METODOLOGIA

I gruppi psicoeducativi/ di sostegno si articoleranno in 6 incontri quindicinali da 90 minuti e 8 partecipanti. Il progetto prevede la realizzazione di 10 gruppi: questo, unitamente all'argomento di discussione e alla popolazione target ci ha spinti a scegliere come nome "Decameron".

Per la partecipazione sarà richiesto il pagamento simbolico di 72 euro (12 euro ad incontro), che servirà ad alimentare la motivazione dei soggetti, sostenere il reclutamento (*) ed eventuali fasi future del progetto.

Ogni incontro verterà su un tema specifico e inerente alla questione pandemica:

- le emozioni durante il covid;
- la vita sentimentale: amore e sessualità;
- le relazioni interpersonali ai tempi del covid;
- lutto e perdita;
- riattivazione delle risorse;
- saluti, restituzione finale e feedback partecipanti.

Ciascun gruppo potrà comunque direzionare attivamente il proprio percorso in funzione dei bisogni e delle necessità emergenti.

La partecipazione avverrà previa firma di un documento relativo alla privacy e di regole utili al mantenimento del contenitore gruppale (no droga, no alcool, no giudizio, no agiti rabbiosi, rispetto privacy altrui).

La formazione del gruppo avverrà a seguito di uno screening condotto con alcuni questionari psicologici (**). Qualora la sofferenza psichica risultasse eccessiva, il candidato accederà ad un colloquio gratuito finalizzato a consigliare una presa in carico più strutturata.

In una fase preliminare gli psicologi si incontreranno per selezionare materiale audio/video propedeutico all'attività. Successivamente tali materiali saranno condivisi con i partecipanti in modalità telematica (es. WhatsApp) qualche giorno prima della sessione così da permettere la presa visione e favorire una riflessione personale.

Al termine del gruppo saranno nuovamente somministrati dei questionari per valutare l'impatto del percorso sul benessere psicofisico dell'individuo.

È anche previsto un follow-up a 6 mesi.

I rischi del progetto riguardano il mancato rispetto della privacy, che sarà regolato dalla firma di un modulo specifico. Inoltre, la somministrazione dei questionari self-report in modalità telematica lascia aperta la possibilità che questi subiscano delle distorsioni e i partecipanti saranno per questo invitati a fornire delle risposte sincere e veritiere. Un altro rischio potrebbe essere una scarsa partecipazione al progetto dovuta a pregiudizi rispetto alla figura dello psicologo, per quanto in questi ultimi anni e specie nella popolazione giovanile questi si stiano superando.

(*) Sponsorizzazione / Reclutamento: verranno utilizzati dei canali online sfruttando social ed indicizzazioni per target specifici al fine di reclutare i soggetti oltre a flyers nelle Università. Tale strumento sembra adatto alla luce della specifica popolazione coinvolta.

(**) Saranno somministrati ai partecipanti due questionari self report volti ad indagare l'eventuale sintomatologia in ingresso e in uscita dal percorso. Visti i dati relativi all'impatto della pandemia sulla popolazione giovanile, l'attenzione si è concentrata sull'area depressiva/ ansiosa e su uno screening generico di altri sintomi psicologici. Sarà inoltre fornita una iniziale scheda di raccolta di informazioni anagrafiche ed anamnestiche costruita dagli psicologi. In particolare, la scala BDI-II (Beck, A.T.; Brown, G.K. 2006. Ed. italiana a cura di Ghisi, M.; Flebus, G.) è uno strumento self-report che consente di valutare la presenza e l'intensità di sintomi depressivi in pazienti adulti e adolescenti di almeno 13 anni di età. Il test è composto da 21 item e restituisce un punteggio totale e due punteggi relativi alle aree Somatico – Affettiva (perdita di interessi, perdita di energie, alterazioni sonno e alimentazione, agitazione emotiva) e all'area Cognitiva (pessimismo, senso di colpa, autocritica ecc.). La scala SCL-90- R (Prunas, A. 2011) è un questionario

	<p>autosomministrato composto da 90 item che vanno ad indagare 10 differenti dimensioni psicopatologiche (Somatizzazione, ossessione- compulsione, sensibilità interpersonale, depressione, ansia, ostilità, ansia fobica, ideazione paranoide, psicotismo e disturbi del sonno), integrate da tre indici globali: indicatore globale dell'intensità attuale del disagio psichico percepito dal soggetto (Global Severity Index), il PST (Positive Symptom Total) riflette il numero di sintomi riportati dal soggetto e il PSDI (Positive Symptom Distress Index) indice dello stile di risposta.</p>
<p>SOSTENIBILITÀ</p>	<p>Il costo della depressione pre-covid per il SSN ammontava a circa 4000 € annui per individuo, con un impatto indiretto su 3-5 milioni di persone. Complessivamente, la gestione dei disturbi mentali assorbe circa il 3% del PIL italiano secondo l'OCSE.</p> <p>A fronte di 10000 € per l'avvio del progetto, ci si aspetta di coinvolgere 80 studenti mitigandone la sintomatologia ansiosa, depressiva e l'isolamento / alienazione. In assenza del progetto, 80 universitari non riceverebbero sostegno rischiando una cronicizzazione del disagio, con conseguente aumento del rischio di accesso al circuito psichiatrico (e dei costi per il SSN) o addirittura di suicidio, che rappresenta la seconda causa di morte nei soggetti tra i 15 e i 29 anni e costituisce un grave costo per l'intera collettività.</p> <p>Ci sembra quindi che questo progetto possa contribuire ad una riduzione della spesa complessiva che il sistema Paese affronta per gestire la salute mentale, in peggioramento a causa della pandemia.</p> <p>Abbiamo progettato un follow-up a 6 mesi per verificare la stabilità dei cambiamenti che vorremo realizzare: qualora si dovessero verificare, il progetto rappresenterà un caso pilota che</p>

	<p>potrà essere riproposto in altri contesti, contribuendo al risparmio delle spese del SSN a fronte di un esiguo investimento iniziale in ottica preventiva.</p>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CRONOGRAMMA

MESE	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Ago- sto	Set- tem- bre	Ot- to- bre	No- ve- mbr- e	Di- cem- bre	Ge- nna- io	Feb- brai- o
1. Sponsorizza- zione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
2. Reclutamento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
3. Screening ini- ziale	X	X	X			X	X		X	X		
4. Gruppo / Spor- tello		X	X	X	X		X	X	X	X	X	X
5. Screening finale					X				X			X
6. Follow-up	A 6 MESI DALLA FINE DEL GRUPPO											

BUDGET

Voce di spesa	Costo stimato
Risorse umane	7450€: [(62,08€ parcella professionista in co-conduzione) x 6incontri x 10gruppi]
Attrezzature	100€
Sponsorizzazione	1000€
Materiali di consumo	100€
Spese generali	0€
Affitto spazi per i gruppi	1350€
TOTALE	10000€

ALTRE FONTI DI SOSTEGNO AL PROGETTO

Fonte	Importo/contributo
Contributo partecipanti	5760€